

NOTIZIE DAL GIAPPONE Moda

TESSILE | MODA | CALZATURE | GIOIELLI | ACCESSORI | COSMETICI

日本

MAGGIO 2010 | NUMERO 99

ITALIA 
Istituto nazionale per il Commercio Estero

Moda  Italia
Life in I style

Ufficio ICE di Tokyo
Shin Aoyama Bldg. West 16F
1-1-1 Minami-Aoyama
107-0062 Tokyo

Tel: (813) 3475-1401
Fax: (813) 3475-1440

www.ice.gov.it/paesi/asia/giappone

www.ice.it/lifestyle/Lifeltaly_2010.htm

Japan Fashion Week Tokyo Collections A/I 2010-2011

La decima edizione della Japan Fashion Week si è tenuta presso il complesso Midtown, nel quartiere di Roppongi, a partire dal 22 marzo. Nel giorno di apertura si è tenuto un evento speciale, denominato "Shinmai Creator's Project" ("shinmai", in giapponese, significa "riso novello"), che ha presentato la sfilata di quattro marchi emergenti, selezionati fra 11 paesi.

Le principali sfilate della "Tokyo Collections" si sono tenute dal 23 al 26 marzo e vi hanno partecipato 44 maison. Quest'anno, i capi solitamente pesanti e voluminosi che caratterizzano le sfilate invernali, hanno lasciato il posto a look generalmente più leggeri. In un periodo di crisi come quello attuale, permeato da un clima di sfiducia, la moda guarda avanti, verso un futuro più luminoso. È emersa la sensazione che gli stilisti anziché imporre con fervore il loro senso estetico, abbiano voluto porre l'accento sulle piccole cose che ci circondano, sul piacere derivato dalle comuni gioie quotidiane e sulla ricerca di nuovi valori. Nei sette giorni di sfilate (22 - 28 marzo), sono stati registrati 30.332 visitatori alla manifestazione (esclusi quelli agli eventi speciali), di cui 17.821 hanno visionato le Tokyo Collections: un aumento delle affluenze del 16% a fronte, tuttavia, di soli 62 buyer esteri.



MIHARA YASUHIRO: YASUHIRO MIHARA

Il tema di questa stagione è stato l' "Odissea", il viaggio della vita e dello spirito. Al posto di colori e fantasie - totalmente assenti - tweed e garze di cotone, tessuti di alpaca o finta pelliccia. In primo piano i particolari di tessuti a prima vista malfatti, strappati, rovinati dalle intemperie, ma che vogliono sottolineare l'eleganza e la forza innata della donna. Fra i look di rilievo, una giacca con maniche ampie che sembra un maglione, dei pantaloni a cavallo basso e una minigonna decorata con piume.



MATOHU: HIROYUKI HORIHATA / MAKIKO SEKIGUCHI

Proseguendo l'enfasi sull'estetica tipicamente giapponese, il tema di Matohu di quest'anno è stato caratterizzato dalle pieghe, con originali stratificazioni e splendidi abbinamenti di colori. Nonostante, di norma, nelle sue collezioni Matohu faccia evidenti riferimenti ai kimono, questa stagione ha posto una più moderna enfasi su giacche e soprabiti non strutturati, con abbondanza di linee lunghe, snelle o arrotondate. Fra gli articoli principali, abiti a vestaglia, soprabiti, gonne voluminose, capi ampi in maglia e pantaloni sotto al ginocchio in lana, velluto a coste e jersey.



IZREEL: KAZUHIRO TAKAKURA

Richiamandosi al tema della “Sincronicità”, la collezione di questa stagione ha presentato un gran numero di tessuti con fantasie pied-de-poule, mimetiche o animalier, che sovrapposte hanno dato origine a design innovativi. Risultati divertenti sono giunti dall’asimmetria degli orli di giacche, camicie e sciarpe, nonché da lunghezze inusuali delle camicie che spuntavano da sotto la giacca. L’abbinamento di questi look a capi più ordinari, hanno creato effetti molto originali.



KEITA MARUYAMA: KEITA MARUYAMA

“Il fast fashion va bene, ma abbiamo anche bisogno di capi che esprimano le nostre fantasie ed i nostri sogni” ha affermato Keita Murayama. Lo stile di questa stagione ripropone colori e fantasie forti, materiali come il cashmere e la pelliccia, pizzi e merletti lussuosi. “Parisiene” è il tema principale di questa collezione: abiti con fantasie rosa a fiori, collane di perle e pellicce. Il tema ombra, invece, “la spia”, è caratterizzato da atmosfere misteriose, audaci “mute” da subacqueo realizzate in maglia ed abbinamenti di colori scuri.



BEAUTIFUL PEOPLE: HIDENORI KUMAKIRI

Ispirato al romanzo “Norwegian Wood” dello scrittore Haruki Murakami, lo stilista Hidenori Kumakiri ha voluto riprodurre una serie di capi indossati dai protagonisti del romanzo: “l’elegante cappotto di cammello”, “il maglione in lana di baby cammello” ed ancora “l’abito blu notte”. Per i completi è stata usata la mischia lana-seta, per un look da “beautiful people”. Gli invitati alla sfilata hanno trovato nell’invito degli occhiali 3D utilizzati per mettere in risalto l’immagine di Elisabetta II ricamata sulle T-shirt o la frase “I Love You” stampata sugli abiti.



1: LA BELLEZZA È NEL QUOTIDIANO

In questo periodo di lunga crisi, la gente cerca conforto in una vita calma e semplice. Al posto dell'affermazione personale e dell'anticonformismo, gli stilisti pongono l'accento sui piaceri più modesti che si ritrovano nella vita di tutti i giorni, nell'intreccio di sogni e speranze che colorano la realtà. Questi piccoli piaceri emergono in minuti ed inaspettati dettagli e nei colori che ricreano paesaggi naturali o urbani.



2: FORZA E FEMMINILITÀ CONVIVONO NELLA DONNA CONTEMPORANEA

Comodi e ampi drappeggi, balze e plissettature sono stati abbinati a pizzi e arricciature in modo da creare una femminilità delicata. Tante balze in organza e chiffon per un romantico appeal femminile. Ma anche dei look interamente neri. Espressioni di delicatezza da un lato e di una volontà forte dall'altro: emerge la femminilità contemporanea.



3: SOGNI E FANTASIA

Copricapi e ornamenti ispirati a strutture architettoniche geometriche e a fiori di grandi dimensioni hanno caratterizzato la stagione. Molti anche gli ampi abiti decorati da nastri ed i morbidi capi in maglieria. Caldi toni del rosso scuro, del blu e del verde nei capi in maglia ricamati e arricchiti da perline... Attraverso gli abiti ispirati al mondo della fantasia e dei sogni, si esprime una nuova speranza e la voglia di andare avanti.

